

firma

C'è anche l'ex Gasometro, ma Palafrizzoni resta in attesa di una risposta dall'Inps

C'è anche l'ex Gasometro nel piano delle opere triennali, ma pronto ad essere tolto se l'Inps dovesse rispondere sì alla proposta avanzata da Palazzo Frizzoni.

Sul tavolo dell'Istituto nazionale di previdenza sociale la Giunta Gori, ormai da qualche mese, ha messo una proposta che potrebbe far tutti felici. Ovvero la possibilità di mettere a disposizione della città i 12 mila metri quadrati compresi tra le vie Don Bosco e Gavazzoni alla Malpen-

sata, realizzando un parcheggio a raso da 250 posti auto. La soluzione, che permetterebbe all'ente previdenziale di valorizzare l'area sul piano economico, è stata valutata molto positivamente dall'Inps. «Ci interessa molto» hanno fatto sapere dalla direzione regionale. Ma in Comune sono ancora in attesa di una risposta ufficiale. «L'ho sollecitata la scorsa settimana - spiega l'assessore alla Riqualficazione urbana Francesco Valesini -, ci hanno assicurato che da Roma doveb-

be arrivare in tempi rapidi». Intanto nel Pop è previsto uno stanziamento di 150 mila euro nel 2015 per la fase progettuale a fronte di un importo totale di oltre 15 milioni. Somma che dovrebbe servire all'acquisizione e alla bonifica dell'area, di fatto ipotesi che aveva portato avanti - in realtà con poca convinzione - la Giunta precedente.

Gasometro a parte, nel Pop ci sono altre opere che potranno essere realizzate «solo con investimenti a carico dei privati» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla. Parliamo, per esempio, del restauro e della valorizzazione del complesso Carmine-Sant'Agata. A febbraio scadrà il bando promosso dall'amministrazione per vedere se ci sono operatori interessati al recupero del complesso che richiede almeno 14 milioni. E poi c'è il restyling del Teatro Donizetti, stimato in 18 milioni. Altre operazioni pesanti da portare in porto. ■

V. San



L'area dell'ex Gasometro di proprietà dell'Inps

FCO
6-12-2014

Cogn

Bergamo,